

Camera, modificato dal Senato, modificato dalla II Commissione della Camera, modificato dalla II Commissione del Senato) (1846-D); TARADASH ed altri: « Introduzione dell'articolo 20-bis del codice di procedura civile in materia di competenza territoriale per i giudizi civili in cui sia parte un magistrato » (4486).

VII Commissione permanente (Cultura):

S. 3274. — « Finanziamento del terzo piano annuale di attuazione dei piani triennali di edilizia scolastica, di cui alla legge 11 gennaio 1996, n. 23, e successive modificazioni » (*approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (5157);

XII Commissione permanente (Affari sociali):

PROCACCI: « Finanziamento degli interventi in materia di animali di affezione e per la prevenzione del randagismo » (3496) (*la Commissione ha elaborato un nuovo testo*);

XIII Commissione permanente (Agricoltura):

« Interventi strutturali e urgenti nel settore agricolo, agrumicolo e zootecnico » (4989) (*la Commissione ha elaborato un nuovo testo*).

Modifica del calendario dei lavori dell'Assemblea.

PRESIDENTE. Comunico che, a seguito dell'odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo, è stata predisposta, ai sensi dell'articolo 24, commi 3 e 6, del regolamento, la seguente modifica del calendario dei lavori per la seduta di giovedì 1° ottobre 1998:

antimeridiana:

Svolgimento di interpellanze urgenti;

Discussione sulle linee generali del disegno di legge n. 5128 – Piano soppressione passaggi a livello (*approvato dal Senato*);

Discussione sulle linee generali del disegno di legge n. 4792-B – Nuovi interventi in campo ambientale (*approvato dalla Camera e modificato dal Senato*).

pomeridiana (ore 14,30):

Seguito dell'esame del disegno di legge n. 5128 – Piano soppressione passaggi a livello (*approvato dal Senato*);

Esame e votazione di questioni pregiudiziali presentate, ai sensi dell'articolo 40, comma 2, del regolamento sul disegno di legge n. 4230-B – Delega per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale (*approvato dal Senato – collegato alla manovra finanziaria 1998*);

Votazione, ai sensi dell'articolo 69, comma 2, secondo periodo, del regolamento, della richiesta di dichiarazione d'urgenza sulla proposta di legge n. 4504 – Rendiconto annuale di esercizio dei sindacati;

Seguito dell'esame del disegno di legge n. 4792-B – Nuovi interventi in campo ambientale (*approvato dalla Camera e modificato dal Senato*);

Seguito dell'esame di argomenti previsti in calendario e non conclusi.

L'esposizione economico-finanziaria e l'esposizione relativa al bilancio di previsione avrà luogo alle ore 18, dando così inizio alla sessione di bilancio.

Programma dei lavori dell'Assemblea per il periodo ottobre-dicembre 1998 e calendario dei lavori dell'Assemblea per il periodo 2-28 ottobre 1998.

PRESIDENTE. Comunico che, a seguito della medesima riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo, sono stati predisposti, ai sensi degli articoli 23, comma 6, e 24, comma 3, del regolamento, il

programma dei lavori per il periodo ottobre-dicembre 1998 e il calendario dei lavori per il periodo 2-28 ottobre 1998.

Il programma dei lavori per il periodo ottobre-dicembre 1998 è il seguente:

Periodo 5 ottobre-28 ottobre (antimeridiane):

Esame di documenti in materia di insindacabilità;

Progetto di legge n. 4230-B – Delega per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale (*approvato dal Senato – collegato alla manovra finanziaria per il 1998*);

Seguito esame disegni di legge di ratifica n. 4604 – Unione latina; n. 3299 – Protezione delle Alpi;

Disegno di legge di ratifica n. 4777 – Kazakistan;

Progetti di legge nn. 725 e 4339 – Norme sul finanziamento dei partiti;

Doc. 2-bis, n. 1/A – Regolamento interno della Giunta delle elezioni e connesse modifiche del regolamento della Camera (*esame ai sensi dell'articolo 16, comma 4, del regolamento*);

Progetti di legge nn. 2939 e 2985 – Attuazione dell'articolo 68 della Costituzione;

Seguito dell'esame delle proposte di legge nn. 4676 ed abbinate – Commissione parlamentare d'inchiesta sulla corruzione politica (*a partire dal 20 ottobre*);

Mozione Anghinoni n. 1-00312 – Importazioni di fiori dalla Colombia;

Mozione Armani n. 1-00297 – Politica delle privatizzazioni;

Disegno di legge n. 5237 – decreto legge n. 328 – Contenzioso civile e giudice unico (*scadenza 21 novembre*);

Progetto di legge S. 3508 – decreto legge n. 324 – Personale FS (*all'esame del Senato – scadenza 9 novembre*);

Disegno di legge n. 5260 – decreto legge n. 334/98 – Dirigenti pubblica amministrazione (*scadenza 28 novembre*);

Disegno di legge n. 5109 – Crediti di tesoreria Ente poste;

Progetto di legge n. 5039 – Metanizzazione del Mezzogiorno;

Progetto di legge n. 5202 – Modifica dell'articolo 599 codice di procedura penale (*approvato dal Senato*);

Disegno di legge n. 4954 – Europol (*attualmente rinviato in Commissione*).

Periodo 28 ottobre (pomeridiana)-16 novembre:

Esame dei documenti di bilancio;

Eventuale esame di argomenti urgenti o, una volta terminata la sessione di bilancio, di argomenti previsti nel calendario e non conclusi.

Periodo 16 novembre-19 dicembre:

Esame documenti in materia di insindacabilità;

Seguito dell'esame della proposta di legge n. 414 e abbinate (procreazione medicalmente assistita);

Proposta di legge S. n. 3393 (C. n. 790-B) (Disciplina delle locazioni);

Disegni di legge S. n. 551 (decreto legge n. 335/98) (Orario di lavoro e lavoro straordinario);

Eventuale seguito dell'esame della proposta di legge n. 646 e abbinate (Prelievi e trapianti) (*approvato dal Senato*);

Seguito dell'esame delle proposte di legge n. 4906 e 5087 (Turismo scolastico nei parchi) (*Iniziativa « Ragazzi in Aula »*);

Eventuale esame di disegni di legge collegati alla manovra finanziaria per il 1997 (*presumibilmente presentati al Senato e da esaminare fuori della sessione di bilancio*);

Seguito dell'esame dei disegni di legge n. 3433 ed abbinati (Disciplina dell'attività teatrale);

Seguito dell'esame del disegno di legge n. 4625-bis (Giudice unico di primo grado);

Proposta di legge n. 101 ed abbinata (Tutela delle lavoratrici madri);

Proposta di legge n. 842 ed abbinata (Separazione dei coniugi e affidamento dei minori);

Proposta di legge n. 4504 (Rendiconto annuale di esercizio dei sindacati);

Eventuale seconda lettura dei documenti di bilancio.

Per il periodo 2-28 ottobre la nuova articolazione sarà la seguente:

Lunedì (pomeridiana con eventuale prosecuzione notturna):

discussioni generali;

Martedì (antimeridiana):

sindacato ispettivo; (ore 15-20): discussioni con votazioni;

Mercoledì (ore 9-13,30):

discussioni con votazioni; (*pomeridiana*): *question time* dalle 15 alle 16, sindacato ispettivo;

Giovedì (ore 9-13,30):

discussioni con votazioni; (*pomeridiana*): sindacato ispettivo;

Venerdì (antimeridiana):

discussioni generali.

Il calendario dei lavori per il periodo 2-28 ottobre 1998 è il seguente:

Venerdì 2 ottobre (antimeridiana):

Discussione sulle linee generali del disegno di legge n. 4230-B — Delega per la razionalizzazione del Servizio sanitario

nazionale (*approvato dal Senato — collegato alla manovra finanziaria per il 1998*).

Lunedì 5 ottobre (pomeridiana con eventuale prosecuzione notturna):

Discussione sulle linee generali del disegno di legge di ratifica n. 477 — Kazakistan;

Discussione sulle linee generali della proposta di legge n. 5039 — Metanizzazione del Mezzogiorno;

Discussione del documento 2-bis n. 1/A — Regolamento interno della Giunta delle elezioni e connesse modifiche del regolamento della Camera (*Esame ai sensi dell'articolo 16, comma 4, del regolamento*);

Discussione della mozione Anghinoni n. 1-00312 — Importazione di fiori dalla Colombia.

Martedì 6 (antimeridiana), mercoledì 7 e giovedì 8 ottobre (pomeridiana):

Svolgimento di interpellanze e di interrogazioni;

Martedì 6 (ore 15-20) e mercoledì 7 ottobre (ore 9-13,30):

Esame di un documento in materia di insindacabilità;

Seguito dell'esame degli argomenti per i quali si è svolta la discussione generale nelle sedute del 2 e del 5 ottobre;

Seguito dell'esame dei disegni di legge di ratifica previsti nel precedente calendario e non conclusi: n. 4604 — Unione latina; n. 3299 — Protezione delle Alpi.

Mercoledì 7 ottobre la seduta di *question time* avrà luogo dalle 15 alle 16.

Giovedì 8 ottobre (ore 9-13,30):

Esame di un documento in materia di insindacabilità;

Esame e votazione di questioni pregiudiziali, presentate ai sensi dell'articolo 40, comma 2, del regolamento sulle proposte di legge n. 2939 e n. 2935 — Attuazione dell'articolo 68 della Costituzione;

Seguito dell'esame di altri argomenti per i quali si è svolta la discussione generale nelle sedute del 2 e del 5 ottobre;

Seguito dell'esame dei disegni di legge di ratifica previsti nel precedente calendario e non conclusi: n. 4604 (Unione latina); n. 3299 (Protezione delle Alpi).

Venerdì 9 ottobre (antimeridiana)

Discussione sulle linee generali dei seguenti provvedimenti:

Progetti di legge nn. 2939 e 2985 — Attuazione dell'articolo 68 della Costituzione.

Lunedì 12 ottobre (pomeridiana con eventuale prosecuzione notturna):

Discussione sulle linee generali dei seguenti progetti di legge:

Proposte di legge nn. 725 e 4339 — Norme sul finanziamento dei partiti;

Disegno di legge n. 5109 — Crediti di tesoreria ente poste;

Discussione della mozione Armani n. 1-00297 (Politica delle privatizzazioni).

Martedì 13 ottobre (antimeridiana), mercoledì 14 e giovedì 15 ottobre (pomeridiane):

Svolgimento di interpellanze e di interrogazioni.

Martedì 13 ottobre (ore 15-20), mercoledì 14 (ore 9-13,30) e giovedì 15 ottobre (ore 9-13,30):

Esame di documenti in materia di insindacabilità;

Seguito dell'esame di progetti di legge per i quali si è svolta la discussione generale nelle sedute del 9 e del 12 ottobre.

Mercoledì 14 ottobre 1998 la seduta di *question time* avrà luogo dalle 15 alle 16.

Venerdì 16 ottobre (antimeridiana):

Discussione sulle linee generali dei seguenti disegni di legge di conversione:

S. 3508 — Decreto-legge n. 324 — Personale FS (*all'esame del Senato — scadenza 9 novembre*);

C. 5260 — Decreto-legge n. 334 — Dirigenti pubblica amministrazione (*scadenza 28 novembre*);

Lunedì 19 ottobre (pomeridiana con eventuale prosecuzione notturna):

Discussione sulle linee generali del disegno di legge n. 5237 — decreto legge n. 328 — Contenzioso civile giudice unico (*scadenza 21 novembre*);

Martedì 20 ottobre (antimeridiana), mercoledì 21 e giovedì 22 ottobre (pomeridiane):

Svolgimento di interpellanze e interrogazioni.

Martedì 20 ottobre (ore 15-20), mercoledì 21 (ore 9-13,30) e giovedì 22 ottobre (ore 9-13,30):

Esame di documenti in materia di insindacabilità;

Seguito dell'esame delle proposte di legge n. 4676 ed abbinate — Commissione parlamentare d'inchiesta sulla corruzione politica (a partire dal 20 ottobre);

Seguito dell'esame dei disegni di legge di conversione per i quali si è svolta la discussione generale nelle sedute del 9 e del 12 ottobre.

Mercoledì 21 ottobre 1998 la seduta di *question time* avrà luogo dalle 15 alle 16.

Venerdì 23 ottobre (antimeridiana):

Discussione sulle linee generali del progetto di legge n. 5202 — Modifica dell'articolo 599 codice procedura penale (approvata dal Senato).

Lunedì 26 ottobre (pomeridiana) e martedì 27 ottobre (antimeridiana):

Svolgimento di interpellanze e di interrogazioni.

Martedì 27 ottobre (pomeridiana, con votazioni) e mercoledì 28 ottobre (antimeridiana, con votazioni):

Esame di documenti in materia di insindacabilità;

Seguito dell'esame del progetto di legge n. 5202 — Modifica articolo 599 codice procedura penale (approvata dal Senato);

Seguito dell'esame degli argomenti previsti dal calendario e non conclusi.

A seguito dell'odierna riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo si è inoltre provveduto all'organizzazione dei tempi per la discussione degli argomenti iscritti in calendario, che saranno pubblicati in calce al resoconto stenografico della seduta odierna.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE. Ricordo che domani le votazioni avranno inizio alle 14,30.

Comunico l'ordine del giorno della seduta di domani.

Giovedì 1° ottobre 1988, alle 9:

1. — Svolgimento di interpellanze urgenti.

2. — *Discussione del disegno di legge:*

S. 3237 — Piano triennale per la soppressione di passaggi a livello sulle linee ferroviarie dello Stato. Misure per il potenziamento di itinerari ferroviari di

particolare rilevanza (Approvato dal Senato) (Per lo svolgimento della discussione generale) (5128).

— *Relatore:* Giardiello.

3. — *Discussione del disegno di legge:*

S. 3499 — Nuovi interventi in campo ambientale (Approvato dal Senato) (Per lo svolgimento della discussione generale) (4792-B).

— *Relatore:* Scalia.

(Ore 14,30)

4. — Assegnazione di progetti di legge a Commissioni in sede legislativa. (vedi elenco allegato)

5. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

S. 3237 — Piano triennale per la soppressione di passaggi a livello sulle linee ferroviarie dello Stato. Misure per il potenziamento di itinerari ferroviari di particolare rilevanza (Approvato dal Senato) (Per l'esame degli articoli) (5128).

— *Relatore:* Giardiello.

6. — *Discussione del disegno di legge:*

S. 3299 — Delega al Governo per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale e per l'adozione di un testo unico in materia di organizzazione e funzionamento del Servizio sanitario nazionale. Modifiche al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Approvato dal Senato) (Per l'esame e la votazione di eventuali questioni pregiudiziali) (4230-B).

7. — Dichiarazione di urgenza della proposta di legge n. 4504. (vedi elenco allegato)

8. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

S. 3499 — Nuovi interventi in campo ambientale (Approvato dal Senato) (Per l'esame degli articoli) (4792-B).

— *Relatore:* Scalia.

9. — *Seguito della discussione del testo unificato delle proposte di legge:*

CAVERI; BALOCCHI; TERESIO DELFINO; MUSSOLINI; POLENTA ed altri; D'INIZIATIVA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA; D'INIZIATIVA POPOLARE; D'INIZIATIVA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO; D'INIZIATIVA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE; S. 55-67-237-274-798-982-1288-1443 d'iniziativa dei senatori: PROVERA, ROBERTO NAPOLI ed altri, DI ORIO ed altri, MARTELLI, SALVATO, BERNASCONI ed altri, CENTARO ed altri, D'INIZIATIVA POPOLARE (*Approvata dal Senato*); SAIA ed altri; S. 65-238 d'iniziativa dei senatori: ROBERTO NAPOLI ed altri; DI ORIO ed altri (*Approvata dal Senato*); BONO; SAIA ed altri: Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti (646-855-1084-1104-1291-2166-2639-2722-2759-3646-3709-4100-4135-4186).

— *Relatori:* Polenta per i capi I, II e VII e Baiamonte per i capi III, IV, V e VI.

10. — Seguito della discussione di mozioni in materia di interventi di politica agricola e produzione del pomodoro (Teresio Delfino ed altri 1-00093, Marinacci ed altri 1-00053, e Nardone ed altri 1-00308).

(Ore 18)

11. — Esposizione economico-finanziaria e esposizione relativa al bilancio di previsione.

PROGETTI DI LEGGE DI CUI SI PROPONE L'ASSEGNAZIONE A COMMISSIONI IN SEDE LEGISLATIVA

Disposizioni per i procedimenti riguardanti i magistrati (*Approvato dalla*

Camera e modificato dal Senato, modificato dalla II Commissione della Camera, modificato dalla II Commissione del Senato) (1846-D);

TARADASH ed altri: Introduzione dell'articolo 20-bis del codice di procedura civile in materia di competenza territoriale per i giudizi civili in cui sia parte un magistrato (4486);

S. 3274 — Finanziamento del terzo piano annuale di attuazione dei piani triennali di edilizia scolastica, di cui alla legge 11 gennaio 1996, n. 23, e successive modificazioni (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (5157);

PROCACCI: Finanziamento degli interventi in materia di animali di affezione e per la prevenzione del randagismo (*La Commissione ha elaborato un nuovo testo*) (3496);

Interventi strutturali e urgenti nel settore agricolo, agrumicolo e zootecnico (*La Commissione ha elaborato un nuovo testo*) (4989).

PROPOSTA DI LEGGE DI CUI SI RICHIEDE L'URGENZA

GIULIANO ed altri: Norme per la redazione e la pubblicazione del rendiconto annuale di esercizio dei sindacati e delle loro associazioni (4504).

La seduta termina alle 20,35.

CONSIDERAZIONI INTEGRATIVE DELLA DICHIARAZIONE DI VOTO FINALE DEI DEPUTATI ALFREDO STRAMBI ED ELENA EMMA CORDONI SULLA PROPOSTA DI LEGGE N. 4110

ALFREDO STRAMBI. Brevissime considerazioni per motivare il voto a favore della legge sul collocamento dei disabili da parte del gruppo di rifondazione comunista. Provvedimento sulla cui necessità ed

urgenza non ho da aggiungere altro rispetto a quanto già affermato da tutti gli intervenuti nel dibattito, e che appare chiaramente come il risultato di un compromesso tra esigenze e punti di vista diversi, all'inizio contrapposti, e che nel corso del confronto hanno trovato mediazioni ed equilibri, difficili, ma nel complesso accettabili.

Come è stato detto, si tratta di un provvedimento che connota e definisce il livello di civiltà di un paese. Per questo si deve riflettere sull'atteggiamento e sul tipo di cultura largamente presente in alcuni settori (non tutti) dell'imprenditoria nazionale, che pontificano sul ruolo e funzione sociale dell'impresa, sulla necessità di espungere il conflitto dal sistema di relazioni industriali, sulla affidabilità che l'impresa presenta e richiede come unico soggetto titolato a dare risposta ai problemi del paese. Verifichiamo però, che a fronte di un problema come quello dell'inserimento lavorativo dei disabili (quindi un problema emblematico, su cui acuta è la sensibilità diffusa, ma comunque circoscritto nell'impatto economico), la più grande organizzazione imprenditoriale, per ragioni di equilibrio interno, sferra in prima pagina, a più riprese, sul proprio organo di stampa furibondi attacchi a questa legge, scoprendo il volto di una micragnosità e di una ottusità culturale che certo non depongono a favore della possibilità di stabilire « normali » rapporti in un paese « normale » (come è stato detto).

Per questo è da apprezzare ancor più il senso di responsabilità mostrato in Commissione da tutte le forze politiche e da quelle di sinistra in particolare, che si sono mosse in una logica non punitiva, né di pregiudiziale ostilità nei confronti delle aziende, per puntare invece a creare condizioni di convenienza (cioè in una logica di mercato), quindi con un approccio realistico e di praticabilità della legge, con l'unico vincolo della insufficienza dei fondi stanziati, cui però ci auguriamo di porre rimedio con l'accoglimento da parte del Governo dell'ordine del giorno pre-

sentato insieme con altri colleghi perché aumenti in occasione della prossima finanziaria le dotazioni allo scopo.

Infatti all'interno di un impianto generale condivisibile, centrato com'è sui cardini dell'inserimento mirato e della centralità del lavoro come momento di socializzazione, proprio allo scopo di rendere praticabile l'attuazione della legge sono state introdotte, rispetto al testo del Senato, significative modifiche, per la verità talvolta discutibili ed eccessive, in termini di allungamento dei tempi di attuazione e di scadenze per il rispetto dell'obbligo (soprattutto per le piccole imprese: quindici mesi e solo in caso di nuove assunzioni), si sono modificate le soglie dimensionali delle aziende, differenziando le percentuali di obbligo, si sono riviste e migliorate le norme relative alle convenzioni, si sono precisati incentivi e facilitazioni, è stata estesa la chiamata nominativa, totale per le piccole imprese, al 60 per cento per le medie e grandi.

Preoccupa e per certi versi stupisce che tutto questo non basti; forse al di là delle assicurazioni formali non si voleva proprio la legge.

Infine una considerazione generale, con la sottolineatura di un aspetto, e cioè che questa legge si pone in controtendenza rispetto a processi ed orientamenti oggi prevalenti, in una situazione cioè in cui prevalgono modelli sociali improntati all'efficienza ed alla competitività individuale, divenuti paradigmi assolutizzati e totalizzanti.

Ci si scorda infatti che mercato e flessibilità spesso significano insicurezza e disagio sociale e soprattutto esclusione per coloro, come i disabili, che per ragioni oggettive non sono in grado di conformarsi alle regole di competitività del mercato globale.

Per questo, nonostante forti perplessità su punti specifici, quali la soluzione trovata per le cooperative sociali, per i lavoratori divenuti disabili durante l'attività lavorativa, sull'eccessivo allungamento dei tempi di attuazione, riteniamo che la valutazione debba essere espressa per il

contesto generale del provvedimento e pertanto che l'approvazione della legge faccia premio su ogni altro aspetto. Voteremo pertanto a favore del provvedimento.

ELENA EMMA CORDONI. Nell'esprimere il voto favorevole del gruppo dei democratici di sinistra voglio sottolineare l'importanza di questo provvedimento sia per i disabili che oggi potranno avere a disposizione uno strumento più efficace e più moderno per affermare il loro diritto al lavoro e sia per le imprese — la cui platea si allarga — che si troveranno non più solo un obbligo di legge da rispettare ma anche molti strumenti che si sono armonizzati con le esigenze delle imprese: differenziazione del numero dei disabili da assumere a seconda della tipologia di impresa; chiamata nominativa per le piccole imprese; incentivi alle imprese; periodo ampio, 15 mesi, prima dell'entrata in vigore della presente legge e nel caso di nuova assunzione; possibilità di stipulare convenzioni con gli uffici del collocamento per le assunzioni e con le cooperative sociali per facilitarne la crescita ed insieme per aiutare a trovare lavoro ai disabili.

Con questo nuovo provvedimento pensiamo di aver trovato un nuovo equilibrio tra diritto dei disabili al lavoro e le imprese, di aver provato a passare da una concezione coercitiva e non applicata ad una legge incentivante che vuole costruire una cultura dell'accoglienza da parte delle imprese, le quali si vedono riconosciuta la loro specifica esigenza produttiva.

Importante è la nuova struttura pubblica che viene definita, in coerenza con il decentramento delle funzioni del collocamento alle regioni.

Quanto al collocamento mirato del disabile: rilevante è l'individuazione del grafico professionale e dell'eventuale percorso formativo e di accompagnamento dell'attività lavorativa. Sono infatti condizioni imprescindibili per effettuare avviamenti mirati e duraturi, cioè inserimenti non assistenziali, ove il lavoratore disabile può offrire una prestazione più conforme alle esigenze produttive con beneficio reciproco.

La materia sulla quale siamo chiamati a deliberare è di forte rilevanza sociale; è molto attesa dai disabili e dalle loro associazioni. È un contributo significativo alla rimozione di condizioni di isolamento e di esclusione di migliaia di persone; è un atto che segnala la volontà di combattere le diseguaglianze per effetto di esclusione, di abbandono che la legge di mercato, lasciata sola, senza regole, determina. È un atto di un paese civile che ritiene doveroso e giusto provare a sottrarre all'area dell'assistenza strati cospicui di cittadini.

Con questa legge noi abbiamo provato a fare ciò: superare elogiche dirigistiche ed impositive che si sono, tra l'altro, dimostrate obsolete ed inefficaci, ed affermarne altre che siano capaci di favorire l'inserimento lavorativo in modo consensuale e mirato, trasformando un obbligo in una opportunità per le imprese e il paese. Si tratta, infatti, di un provvedimento che favorisce la costruzione di una cultura nuova e solidale.